

Fipe

Buoni pasto, il 15/6 scatta la protesta

ROMA - Il 15 giugno i pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, non è più economicamente sostenibile. A questa iniziativa aderiscono anche le imprese della distribuzione commerciale, dai piccoli esercizi di vicinato fino a supermercati e ipermercati della distribuzione organizzata.

“Con questa giornata di sospensione del servizio - dichiara Aldo Mario Cursano, vice presidente di Fipe-Confcommercio - vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono”.

“La nostra è una protesta che ha l'obiettivo di salvaguardare la funzione del buono pasto perché se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli. - aggiunge - Insomma, il buono pasto rischia di essere inutilizzabile. C'è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono quelle che danno il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremo noi a pagarli per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime”.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5656



Link: <https://www.bologna2000.com/2022/06/09/ii-15-giugno-anche-a-reggio-i-pubblici-esercizi-non-accetteranno-alcun-pagamento-tramite-buoni-pasto/>

20.7 °C BOLOGNA GIOVEDÌ, 9 GIUGNO 2022



BOLOGNA2000

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE



Home > Economia > Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun...

ECONOMIA REGGIO EMILIA

Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto

09 Giugno 2022



Anche Reggio Emilia aderisce all'iniziativa nazionale FIPE, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Confcommercio-Imprese per l'Italia: il 15 giugno anche a Reggio Emilia i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, non è più economicamente sostenibile.

Pubblicità



ora in onda



Situazione Meteo

BOLOGNA

Pioggia Leggera



20.7 °C

≈ 22.4°

≈ 16.7°

53 %

5.1kmh

40 %

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
19°	26°	28°	29°	31°

«Con questa giornata di sospensione del servizio – spiega Davide Massarini, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia Reggio Emilia – vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono. La nostra è una protesta che ha l'obiettivo di salvaguardare la funzione del buono pasto perché se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli. Insomma, il buono pasto rischia di essere inutilizzabile. C'è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono quelle che erogano il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremmo noi a pagarli, per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime».

Articolo precedente

Energia, il presidente Bonaccini nominato commissario di Governo per il rigassificatore in Emilia-Romagna

Articolo successivo

Diagnosi molecolare e genetica delle Malattie Rare: Modena Centro di Riferimento italiano ed europeo

BOLOGNA2000

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - appenninonotizie.it

Link: <https://www.carpi2000.it/2022/06/09/il-15-giugno-anche-a-reggio-i-pubblici-esercizi-non-accetteranno-alcun-pagamento-tramite-buoni-pasto/>

22.7 °C CARPI GIOVEDÌ, 9 GIUGNO 2022



IMPRESSE 2021
PATRIMONIO DEL PAESE La forza del valore artigiano
www.lapam.eu

RADIO International PIU' MUSICA IN **EMILIA ROMAGNA** **RADIO International**

Home > Economia > Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun...

ECONOMIA **REGGIO EMILIA**

Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto

09 Giugno 2022



Ora in onda:

Anche Reggio Emilia aderisce all'iniziativa nazionale FIPE, la Federazione Italiana Pubblici

Esercizi di Confcommercio-Imprese per l'Italia: il 15 giugno anche a Reggio Emilia i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, non è più economicamente sostenibile.

«Con questa giornata di sospensione del servizio – spiega Davide Massarini, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia Reggio Emilia – vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono. La nostra è una protesta che ha l'obiettivo di salvaguardare la funzione del buono pasto perché se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli. Insomma, il buono pasto rischia di essere inutilizzabile. C'è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono quelle che erogano il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremmo noi a pagarli, per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime».

CARPI2000

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it

Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892

Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - appenninonotizie.it



Link: <https://www.grossetonotizie.com/sciopero-dei-buoni-pasto-confcommercio-grosseto/>

giovedì, 9 Giugno 2022 Amiata Castiglione Colline Metallifere Costa d'Argento Follonica Grosseto

Cerca



Colline del Fiora



HOME CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLI ATTUALITÀ CINEMA **ECONOMIA** AMBIENTE SALUTE CUCINA Grosseto 24 °C

Home / Economia / "Sciopero dei buoni pasto", i locali non accettano i ticket: "Commissioni non sostenibili"

Economia

"Sciopero dei buoni pasto", i locali non accettano i ticket: "Commissioni non sostenibili"

Redazione • 9 Giugno 2022 | 15:42 Ultimo aggiornamento 9 Giugno 2022 | 15:42 0 🔥 10 Minuti di lettura



Seguici su Facebook



Find us on Facebook

Ultime notizie

Notizie in evidenza



Elezioni e referendum: i positivi al Covid possono votare a

Mercoledì 15 giugno, sarà **"Sciopero dei buoni pasto"**. A spiegare le ragioni di questa iniziativa voluta da Fipe, Federazione italiana pubblici esercizi, ed anche da Fida, Federazione italiana dettaglianti alimentari, è la Confcommercio di Grosseto.

I ristoranti, bar, alimentari e negozi della distribuzione commerciale che aderiranno, mercoledì prossimo, per l'intera giornata, **non accetteranno i buoni pasto** come forma di pagamento.

*"In pratica si tratta di una mobilitazione che durerà 24 ore volta a sensibilizzare i cittadini e in particolare le istituzioni sulla difficoltà delle nostre imprese – spiegano **dalla Confcommercio di Grosseto** – nel sostenere le elevate commissioni sui buoni pasto da parte delle società emettrici, arrivate ormai al 20% dell'importo. Pensate che per ogni buono da 8 euro, un commerciante o un ristoratore ne incassa poco più di 6".*

*"Con questa protesta – dichiarano ancora **dalla Fipe** – vogliamo salvaguardare la funzione di questo strumento di pagamento, perché, se si procede in questa direzione, i bar e i ristoranti disposti ad accettare i buoni pasto saranno sempre meno. Insomma, il buono pasto rischia di diventare davvero inutilizzabile. C'è bisogno di una riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese, che in fin dei conti sono quelle che danno il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremo sempre noi a pagarli".*

Per comprendere l'importanza dei buoni pasto, basta citare pochi, ma significativi numeri: ogni anno in Italia vengono emessi **oltre 500 milioni** (516.530.946) di buoni pasto per un valore totale di 3,2 miliardi di euro, a beneficio di quasi tre milioni di lavoratori dipendenti (2.769.596).

Al fine di avvertire i clienti e condividere le ragioni della mobilitazione, in questi giorni bar, ristoratori e alimentaristi di tutta la Toscana e di tutta Italia stanno affiggendo **le locandine** predisposte dalla Confcommercio.

*"Gentile cliente, conosci il nostro impegno per darti un servizio semplice, comodo e veloce. Per questo abbiamo sempre accettato i pagamenti con i buoni pasto. Oggi – si spiega **nel manifesto** – non lo facciamo, per queste ragioni: 1) le commissioni a carico di noi esercenti sono insostenibili. Per ogni buono da 8,00 euro ne incassiamo poco più di 6,00 euro; 2) vogliamo difendere questo importante strumento per i lavoratori e renderlo sostenibile. Chiediamo una riforma del sistema dei buoni pasto che ci consenta di continuare a offrirti questo servizio".*

Per richiedere le locandine scrivere a info@confcommerciogrosseto.it.



Possono votare a domicilio, ecco come
9 Giugno 2022 | 19:17



Gessi rossi, il Pd incontra Venator: "Continueremo ad impegnarci per tutelare i lavoratori"
9 Giugno 2022 | 19:12



Verso le amministrative, Rossano Galli chiude la campagna elettorale: "Vi aspetto in piazza"
9 Giugno 2022 | 19:04



Verso le amministrative, Pesucci chiude la campagna elettorale: "Campagnatico risorgerà"
9 Giugno 2022 | 18:56



Trasporto pubblico, l'opposizione: "I bus urbani spariscono, ma il Comune fa finta di niente"
9 Giugno 2022 | 17:23

#buoni pasto #Confcommercio #Fida #Fipe #Grosseto
#sciopero #Sciopero dei buoni pasto

Condividi

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Articoli correlati



Congresso della UilFpl dell'Area Vasta: Sergio Sacchetti confermato segretario generale

🕒 7 Giugno 2022 | 18:34



Alival, l'azienda: "Disponibili a proseguire il confronto con tutte le parti coinvolte"

🕒 6 Giugno 2022 | 16:40



Bonus edilizi e blocco cessione dei crediti, Cna: "33mila imprese rischiano fallimento"

🕒 4 Giugno 2022 | 10:26

PAGINE

- Home
- Contatti
- Redazione
- Disclaimer
- Privacy & Cookie Policy

LINK UTILI

- Provincia di Grosseto
- Comune di Follonica
- Ufficio Turistico Civitella Paganico
- Propaganda elettorale

Archivi

Seleziona il mese

Seguici su Facebook

Find us on Facebook

© 2014 Grosseto Notizie.

Iscrizione al registro della stampa del Tribunale di Grosseto 1/13 del 01/02/2013.


Editore: Grosseto comunicazioni Società cooperativa sociale - Via del Tiro a Segno, 60 - 58100 Grosseto.

P. Iva e C.F.: 01523380531.

Cerca ...

Cerca

♥ Sito Web progettato e realizzato da PianoWeb

 [Amiata](#) [Castiglione](#) [Colline Metallifere](#) [Costa d'Argento](#) [Follonica](#) [Grosseto](#) [Colline del Fiora](#)

TEMI DEL GIORNO:

CONFCOMMERCIO

Sciopero dei buoni pasto: «Ecco perché mercoledì non li accetteremo»



di **Redazione**

09 Giugno 2022
15:00

 **COMMENTA**


 2 min

GROSSETO – Mercoledì prossimo, 15 giugno, sarà “Sciopero dei buoni pasto”. A spiegare le ragioni di questa iniziativa voluta da Fipe, Federazione italiana pubblici esercizi, ed anche da Fida, Federazione italiana dettaglianti alimentari, è la Confcommercio di Grosseto.

I ristoranti, bar, alimentari e negozi della distribuzione commerciale che aderiranno, mercoledì prossimo, per l'intera giornata, non accetteranno i buoni pasto come forma di pagamento.

[PIÙ POPOLARI](#)

[FOTO](#)

[VIDEO](#)

 STAMPA



“In pratica si tratta di una mobilitazione che durerà 24 ore volta a sensibilizzare i cittadini e in particolare le istituzioni sulla difficoltà delle nostre imprese – spiegano dalla Confcommercio di Grosseto – nel sostenere le elevate commissioni sui buoni pasto da parte delle società emettitrici, arrivate ormai al 20% dell’importo. Pensate che per ogni buono da 8 euro, un commerciante o un ristoratore ne incassa poco più di 6”.

“Con questa protesta – dicono ancora dalla Fipe – vogliamo salvaguardare la funzione di questo strumento di pagamento, perché se si procede in questa direzione, i bar e i ristoranti disposti ad accettare i buoni pasto saranno sempre meno. Insomma, il buono pasto rischia di diventare davvero inutilizzabile. C’è bisogno di una riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese, che in fin dei conti sono quelle che danno il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremo sempre noi a pagarli”.

“Per comprendere l’importanza dei buoni pasto, basta citare pochi ma significativi numeri: ogni anno in Italia vengono emessi oltre 500 milioni (516.530.946) di buoni pasto per un valore totale di 3,2 miliardi di euro, a beneficio di quasi tre milioni di lavoratori dipendenti (2.769.596)”.

Al fine di avvertire i clienti e condividere le ragioni della mobilitazione, in questi giorni bar, ristoratori e alimentaristi di tutta la Toscana e di tutta Italia stanno affiggendo le locandine predisposte dalla Confcommercio.

“Gentile Cliente, conosci il nostro impegno per darti un servizio semplice, comodo e veloce. Per questo abbiamo sempre accettato i pagamenti con i buoni pasto. Oggi – si spiega nel manifesto – non lo facciamo, per queste ragioni: 1) le commissioni a carico di noi esercenti sono insostenibili. Per ogni buono da 8,00€ ne incassiamo poco più di 6,00€; 2) vogliamo difendere questo importante strumento per i lavoratori e renderlo sostenibile. Chiediamo una riforma del sistema dei buoni pasto che ci consenta di continuare a offrirti questo servizio”.

Per richiedere le locandine scrivere a info@confcommerciogrosseto.it.



Più informazioni

 [Commercianti](#)  [Commercio](#)  [Confcommercio](#)  [Sciopero](#)

DELLA STESSA CITTÀ

LUTTO

Ciao piccolo Leo. Una maglietta e il cuore gonfio di tristezza alla partita del Passalacqua. «Mi ha fatto segnare lui»

usca coronavirus

VERSO IL VOTO

Referendum e amministrative: voto a domicilio per i positivi. Ecco come fare

CAMPIONATI

Atletica: milleduecento atleti per la tre giorni dei campionati Master a Grosseto

 Grosseto



Continua con Facebook

 COMMENTA

NEWSLETTER

Notizie e approfondimenti quotidiani sulla tua città.

ISCRIVITI >>

- menu 
- comuni 
- servizi 
- cerca 

segui su

-  [segui su facebook](#)
-  [segui su twitter](#)
-  [segui su instagram](#)
-  [segui su youtube](#)
-  [feed rss](#)

accedi

M

Il Giunco.net - Copyright © 2005 - 2022 - Testata associata ANSO - Il Giunco srl – Quotidiano on line di informazione locale - via dell'Industria, 1046 Follonica (Gr) - Iscrizione al registro della stampa del Tribunale di Grosseto 06/11 del 15/06/2011

Direttore Responsabile: Daniele Reali

Email: redazione@ilgiunco.net - Tel: 334.5212000 58022 P.IVA e C.F.: 01545070532 - Iscrizione al ROC: 24812


invia notizia


segnala evento


Feed rss


facebook


twitter


instagram


redazione


pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#)

PARTNER

PressComm Tech

Link: <https://www.larassegna.it/buoni-pasto-stop-allaccettazione-dei-ticket-il-15-giugno/>

giovedì, Giugno 09, 2022 Chi Siamo Contatti Informativa Privacy Cookie Policy ASCOM



la Rassegna.it
Fondata nel 1906

il punto di vista
delle imprese

sostieni
il progetto



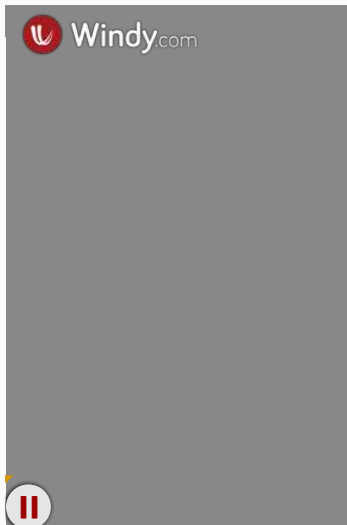
Home ECONOMIA OPPORTUNITÀ CULTURA STORIE COMMENTI AFFARI DI GOLA



Cerca ... Cerca



METEO



Buoni pasto, stop all'accettazione dei ticket il 15 giugno

9 Giugno 2022 laura bernardi

[Esporta in PDF](#) [Stampa](#)

A Bergamo il mercato vale oltre 70,2 milioni, coinvolti 800 tra pubblici esercizi, alimentari, market e gdo e interessati 58.200 lavoratori

Per tutta la giornata del 15 giugno i pubblici esercizi e i negozi di alimentari non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Ascom Confcommercio Bergamo aderisce all'iniziativa, promossa a livello nazionale da Fipe- Federazione italiana pubblici esercizi, Fida- Federazione italiana dettaglianti alimentari, Federdistribuzione, Confesercenti, Coop e Ancd- Associazione nazionale cooperative dettaglianti Conad. Dal 9 giugno, saranno in distribuzione le locandine da esporre nei locali e negli esercizi che accettano i ticket, per dare notizia alla clientela della protesta. Un blocco necessario per far arrivare alle istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20% (la media è di oltre il 18% del valore facciale del ticket), non è più economicamente sostenibile. A questa iniziativa aderiscono anche le imprese della distribuzione commerciale, dai piccoli esercizi di vicinato fino a supermercati

ARTICOLI RECENTI



BUONI PASTO, STOP

e ipermercati della distribuzione organizzata.



Diego Rodeschini

“Con questa giornata di sospensione del servizio vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. – dichiara **Diego Rodeschini**, presidente Gruppo Bar Caffetterie Ascom Confcommercio Bergamo-. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera

anche il 20% del valore del buono, in un momento di grande difficoltà, con consumi ancora decisamente sottotono in pausa pranzo”. A rischio è la stessa spendibilità dei buoni per chi ne dovrebbe beneficiare: “La nostra è una protesta che ha l’obiettivo di salvaguardare la funzione del buono pasto perché se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli, a discapito dei lavoratori che vedrebbero così perdere di ulteriore valore quello che dovrebbe essere un benefit. Insomma, il buono pasto rischia di diventare davvero inutilizzabile- continua Rodeschini-. C’è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono quelle che danno il servizio ai lavoratori. Ma è

altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con la logica del massimo ribasso e gli sconti delle precedenti perché saremo sempre noi esercenti a pagarli”. Alla protesta aderiscono anche i negozi di alimentari e market e supermercati: “La situazione è diventata insostenibile ed è giusto dare un segnale in vista della prossima gara d’appalto- commenta **Luca**



Luca Bonicelli

Bonicelli, presidente del Gruppo Gastronomi Salumieri e negozi alimentari Ascom Confcommercio Bergamo-. Bisogna sensibilizzare sulle difficoltà che l’accettazione di ogni singolo buono porta agli esercenti, tra commissioni sempre più insostenibili, difficoltà nei rimborsi e condizioni sempre svantaggiose per chi li accetta in un rapporto di forza che vede le aziende emettitrici dettare in modo unilaterale le regole di mercato. È un servizio che molti negozi vogliono fornire alla clientela, ma che mette a dura prova i nostri conti”.

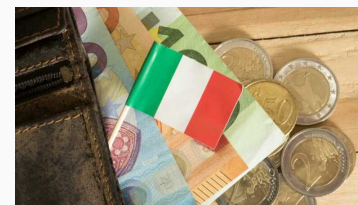
I numeri dei buoni pasto a Bergamo

Il numero degli esercizi che accettano i buoni pasto a Bergamo e provincia,

ALL’ACCETTAZION E DEI TICKET IL 15 GIUGNO

📅 9 Giugno 2022

A Bergamo il mercato vale oltre 70,2 milioni, coinvolti 800 tra pubblici esercizi, alimentari, market...



PNNR, LA SFIDUCIA DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO. SOLO IL 17,8% LO CONOSCE, PER IL 38,2% IL SUO IMPATTO SARÀ IRRILEVANTE

📅 9 Giugno 2022

Il divario Nord-Sud nella distribuzione dei fondi, l’impiego nel settore pubblico e la scelta di...



LIBRI PER SOGNARE, PREMIAZIONE IN PRESENZA NELLA SEDE ASCOM

📅 8 Giugno 2022

Buoni libro e attestato per i ragazzi che hanno scritto le migliori recensioni e realizzato...



secondo la stima di Ascom Confcommercio Bergamo, supera quota 800 tra ristoranti trattorie, bar e negozi di alimentari e gdo. Il valore del mercato dei buoni pasto è in crescita anche a Bergamo come per il resto dell'Italia, grazie all'aumento dei lavoratori beneficiari (58.200, 1000 in più rispetto al 2021). e anche del valore medio del buono (1207 euro annuo per lavoratore pari a 5,36 euro medio al giorno). Il valore nominale dei buoni percepiti è di oltre 70,3 milioni (in crescita di oltre 4 milioni rispetto al 2021). La spesa, secondo la stima Ascom Confcommercio Bergamo, avviene per un valore nominale di 52,7 milioni di euro nei pubblici esercizi e di 17,6 milioni di euro negli alimentari e gdo.



Esporta in PDF



Stampa

« Pnnr, la sfiducia delle imprese del terziario. Solo il 17,8% lo conosce, per il 38,2% il suo impatto sarà irrilevante

ARTICOLI CORRELATI



Pnnr, la sfiducia delle imprese del terziario. Solo il 17,8% lo conosce, per il 38,2% il suo impatto sarà irrilevante

📅 9 Giugno 2022



Clusone Alta Val Seriana e Val di Scalve, una nuova sede per Ascom

📅 8 Giugno 2022



Ascom, conferma per Zambonelli, Patelli vice vicario

📅 24 Maggio 2022

CLUSONE ALTA VAL SERIANA E VAL DI SCALVE, UNA NUOVA SEDE PER ASCOM

📅 8 Giugno 2022

Gli uffici centrali sono in piazza Giacomo Manzù 17, che ospita il mercato Taglio del...



PONTE DEL 2 GIUGNO, TORNANO I TURISTI IN CITTÀ E TUTTO ESAURITO SUL LAGO

📅 1 Giugno 2022

Prenotazioni appese al meteo in montagna ma piene a Selvino. Bene anche il turismo termale...



LIBRI PER SOGNARE: VINCE ANTONIO FERRARA CON "VOLOVIA"

📅 1 Giugno 2022

Alla finale in diretta streaming premiati autori, alunni e classi della provincia di Bergamo e...



Link: https://www.mixerplanet.com/buoni-pasto-il-15-giugno-non-saranno-accettati-in-bar-e-ristoranti_208884/

Buoni pasto: il 15 giugno non saranno accettati in bar e ristoranti - Mixer Planet

Mixer Planet

Buoni pasto: il 15 giugno non saranno accettati in bar e ristoranti

Giu 9, 2022

Mercoledì 15 giugno i pubblici esercizi (oltre a negozi di alimentari e supermercati) non accetteranno alcun pagamento effettuato tramite i buoni pasto.

La protesta, promossa a livello nazionale da Fipe-Federazione italiana pubblici esercizi, Fida- Federazione italiana dettaglianti alimentari, Federdistribuzione, Confesercenti, Coop e Ancd- Associazione nazionale cooperative dettaglianti Conad, nasce con lo scopo di sollecitare le istituzioni in merito a una riforma dell'intero sistema che fa capo alle gare al massimo ribasso effettuate da Consip (la stazione appaltante per il servizio di buoni pasto all'interno della pubblica amministrazione) per comprare i ticket spendendo il meno possibile.

“Con questa giornata di sospensione del servizio vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono”, – ha detto Aldo Mario Cursano, vice presidente di Fipe-Confcommercio.

La riforma delle gare

“Consip effettua le gare solo nominalmente con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa mentre, di fatto si traduce, nell'aggiudicazione a chi offre il prezzo più basso”, spiegano in una nota le diverse sigle, sottolineando come nel corso delle ultime due gare, – 2018 e 2020 – gli esercenti si sono trovati a pagare commissioni medie del 19,8% (BP8) e del 17,80% (BP9).

“Questo meccanismo – sostengono ancora le organizzazioni – finisce

per scaricare il risparmio della pubblica amministrazione sui pubblici esercizi e sulla distribuzione commerciale (il livello di sconti, una volta sdoganato dal pubblico, diventa di riferimento anche per le gare private, ndr). Per ciascun buono da 8 euro il bar, il negozio alimentare o il supermercato ne incassa poco più di 6. Una volta scalati anche gli oneri di gestione (conteggio, spedizione, pos, ecc.) e quelli finanziari si registra un deprezzamento del 30%: ogni 10mila euro di buoni incassati, gli esercizi convenzionati perdono circa 3mila euro”.

E ancora: “Vero è che grazie al massimo ribasso lo Stato, ovvero tutti noi, risparmia fino al 18-20% sul valore facciale dei buoni, ma è un costo che di fatto viene poi pagato dagli esercizi in cui viene speso il ticket. I margini degli esercizi commerciali italiani però così si riducono sempre più, e con l’attuale situazione, tra inflazione e caro energia, la bolla rischia di esplodere”.

Per questi motivi, le associazioni hanno da poche settimane sottoscritto un manifesto nel quale si chiede la riforma del sistema sulla base di due punti fondamentali: la salvaguardia del valore nominale dei titoli – un buono da 8 euro deve valere 8 euro anche per l’esercente – e la definizione di tempi certi di rimborso da parte delle società emettitrici. Il motivo? I tempi dei pagamenti non sono mai immediati e spesso le aziende offrono pagamenti a sette giorni solo in cambio di ulteriori rialzi delle commissioni. Considerando anche costi di spedizione e spese POS per i buoni pasto elettronici, si arriva quindi a un taglio del 30% del valore nominale dei voucher per i commercianti.

Niente più ticket in futuro?

“Dopo ripetuti appelli sulla necessità di riformare questo sistema, ai quali non abbiamo avuto risposta, siamo intenzionati a portare avanti iniziative più incisive – dice Alberto Frausin, presidente di Federdistribuzione -. È necessario porre all’attenzione del Governo su una situazione che è ormai economicamente insostenibile, con commissioni non eque, le più

alte d'Europa”.

Se non ci sarà una riforma radicale del sistema di erogazione dei ticket, infatti, le imprese della distribuzione commerciale e della ristorazione potrebbero smettere di accettarli. Per questo motivo, dicono le sei associazioni di rappresentanza per ristorazione e distribuzione alimentare, è importante che “la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremo noi a pagarli per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime”.

Prima del Covid, circa 10 milioni di lavoratori pranzavano quotidianamente fuori casa. Di questi, circa 3 milioni avevano diritto ai buoni pasto, mentre il 64,7% li utilizzava come prima forma di pagamento. Prima dell'introduzione dello smart working, nel 2019 erano stati emessi in Italia 500 milioni di buoni pasto, di cui 175 milioni acquistati dalle pubbliche amministrazioni. In totale, ogni giorno, si stima che vengano utilizzati 13 milioni di ticket nella rete di bar, ristoranti, supermercati e altri esercizi convenzionati.

MODENA2000

PRIMA PAGINA MODENA CRONACA CARPI BASSA APPENNINO SASSUOLO ALTRI COMUNI METEO Q

MODENA Via J. Barozzi, 250 **059 214640** FORMIGINE P.zza della Repubblica, 2/A **059 556309**  **Onoranze Funebri ROVATTI** PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24 CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE www.rovatti.net

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS    **Emil-Car** info@emil-car.it - www.emilcar.citroen.it NUOVA CITROËN È-C4 100% ÉLECTRIC 

 **San Martino** ONORANZE FUNEBRI 335 533 59 59 reperibilità 24 ore

 **ROUTE 486** bikes & accessories 

 **AB RICAMBI** RICAMBI AUTO USATI E NUOVI via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768 www.ab-ricambi.it

Home > Economia > Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun...

ECONOMIA REGGIO EMILIA

Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto

09 Giugno 2022

 **LINEA RADIO** ASCOLTALA TI PIACERÀ

ora in onda

 **REOLD** TAVOLA ITALIA  via Circonvallazione Nord Est, 122 **SASSUOLO**



 **BFC** 1909 **BOLOGNAFC STORE.COM** OFFICIAL ONLINE STORE

Anche Reggio Emilia aderisce all'iniziativa nazionale FIPE, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Confcommercio-Imprese per l'Italia: il 15 giugno anche a Reggio Emilia i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, non è più economicamente sostenibile.

«Con questa giornata di sospensione del servizio – spiega Davide Massarini, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia Reggio Emilia – vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono. La nostra è una protesta che ha l'obiettivo di salvaguardare la funzione del buono pasto perché se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli. Insomma, il buono pasto rischia di essere inutilizzabile. C'è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono quelle che erogano il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremmo noi a pagarli, per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime».



Articolo precedente

Energia, il presidente Bonaccini nominato commissario di Governo per il rigassificatore in Emilia-Romagna

Articolo successivo

Diagnosi molecolare e genetica delle Malattie Rare: Modena Centro di Riferimento italiano ed europeo



CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Link: <https://www.reggio2000.it/2022/06/09/il-15-giugno-anche-a-reggio-i-pubblici-esercizi-non-accetteranno-alcun-pagamento-tramite-buoni-pasto/>

18.5 °C REGGIO NELL'EMILIA GIOVEDÌ, 9 GIUGNO 2022

f

REGGIO2000

prink
cartucce ad ogni costo

FRANCO
CALUZZI

CISA
SOLUTION PARTNER
CENTRO CHIAVI
WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

HOME REGGIO EMILIA BASSA REGGIANA APPENNINO REGGIANO REGIONE COMUNI



lapam **IMPRESSE 2021**
PATRIMONIO DEL PAESE **2021** La forza del valore artigiano

RADIO International PIU' MUSICA IN EMILIA ROMAGNA RADIO International

Home > Economia > Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun...

ECONOMIA REGGIO EMILIA

Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto

09 Giugno 2022

LINEA RADIO
ASCOLTALA TI PIACERA'

ora in onda

AUTOFFICINA
SPRINTCAR
Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (RE)





Anche Reggio Emilia aderisce all'iniziativa nazionale FIPE, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Confindustria-Imprese per l'Italia: il 15 giugno anche a Reggio Emilia i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, non è più economicamente sostenibile.

«Con questa giornata di sospensione del servizio – spiega Davide Massarini, presidente di Confindustria-Imprese per l'Italia Reggio Emilia – vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono. La nostra è una protesta che ha l'obiettivo di salvaguardare la funzione del buono pasto perché se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli. Insomma, il buono pasto rischia di essere inutilizzabile. C'è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono quelle che erogano il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremmo noi a pagarli, per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime».



Articolo precedente

Energia, il presidente Bonaccini nominato commissario di Governo per il rigassificatore in Emilia-Romagna

Articolo successivo

Diagnosi molecolare e genetica delle Malattie Rare: Modena Centro di Riferimento italiano ed europeo



CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892

Link: <https://www.reggionline.com/stop-ai-buoni-pasto-24-ore-la-protesta-confcommercio/>

CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GERENZA | PUBBLICITÀ

f t i MODENAINDIRETTA | BOLOGNAINDIRETTA | PARMAONLINE



Home | CRONACA | SPORT | EVENTI | RUBRICHE | TELEREGGIO | GUIDA TV

Home » Economia e Lavoro » Cronaca » Stop ai buoni pasto per 24 ore: la protesta di Confcommercio

Stop ai buoni pasto per 24 ore: la protesta di Confcommercio

📅 9 giugno 2022

Anche Reggio aderisce alla mobilitazione nazionale del 15 giugno: "Tassa occulta fino al 20% per gli esercenti, avanti così e nessuno li accetterà più"

REGGIO EMILIA – Anche Reggio aderisce all'iniziativa nazionale della Fipe, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Confcommercio-Imprese per l'Italia: il 15 giugno bar e ristoranti non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20% – sostengono – non è più economicamente sostenibile.



“Con questa giornata di sospensione del servizio –spiega il presidente di Confcommercio Davide Massarini– vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli. Insomma, il buono pasto rischia di essere inutilizzabile. C'è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono quelle che erogano il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremmo noi a pagarli, per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime”.

bar confcommercio protesta ristoranti commissioni buoni pasto

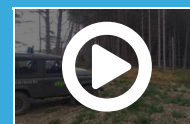
ULTIME NEWS

- 18:53 "I pellerossa che liberarono l'Italia":...
- 18:44 Conad Centro Nord: bilancio in crescita e...
- 17:55 Disastro ambientale in Alta Val d'Enza, l'Union...
- 17:51 Stop ai buoni pasto per 24 ore: la protesta di...
- 17:38 Giornate della laicità: a Reggio Gerard Biard di...
- 17:32 Grande cena di Boorea: un successo la prima...

> Tutte le ultime news

ON-DEMAND

VIDEO FOTO TG



Disastro ambientale in Alta Val d'Enza,...
l'Unione: "Nessun



Giornate della laicità: a...
Reggio Gerard



Grande cena di Boorea: un...
successo la prima

> VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND



Re

Nubi sparse
Temperatura
Umidità: 53%
Vento: mode

CURSORE DELLE PREVISIONI

Link: <https://www.reggiosera.it/2022/06/confcommercio-stop-ai-buoni-pasto-per-24-ore-anche-a-reggio/290395/>

Reggio SERA

ECONOMIA

Confcommercio: “Stop ai buoni pasto per 24 ore anche a Reggio”

Il 15 giugno anche nella nostra provincia i pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite i buoni pasto

di Redazione - 09 Giugno 2022 - 17:59

Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su buoni pasto confcommercio stop reggio emilia

RSmeteo Previsioni

Reggio Emilia  **25°C** **17°C**

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) »



REGGIO EMILIA – Anche Reggio Emilia aderisce all’iniziativa nazionale FIPE, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Confcommercio-Imprese per l’Italia: il 15 giugno anche a Reggio Emilia i pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l’appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, non è più economicamente sostenibile.

Spiega Davide Massarini, presidente di Confcommercio-Imprese per l’Italia Reggio Emilia: “Con questa giornata di sospensione del servizio vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono. La nostra è una protesta che ha l’obiettivo di salvaguardare la funzione del buono pasto perché se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli. Insomma, il buono pasto rischia di essere inutilizzabile”.

Aggiunge Massarini: “C’è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono

quelle che erogano il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremmo noi a pagarli, per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime”.

Più informazioni su buoni pasto confcommercio stop reggio emilia

ALTRE NOTIZIE DI REGGIO EMILIA



POLITICA
PalaBigi inadeguato, mozione di sfiducia di Fi contro l'assessore Curioni



POLITICA
Rcf Arena, la Lega solleva problemi sull'acqua



ITALIA E MONDO
Maturità, Bianchi: "Mascherina all'orale? Va chiesto ai presidenti di commissione"



ITALIA E MONDO
Stop alle auto nuove a benzina, diesel e gpl dal 2035, la decisione della Ue

DALLA HOME



CRONACA
Maxi appalto di mascherine, truffata l'Ausi: sei denunce



CRONACA
Processo Aemilia, Pagliani assolto definitivamente in Cassazione



POLITICA
PalaBigi inadeguato, mozione di sfiducia di Fi contro l'assessore Curioni



CRONACA
Angeli e Demoni, iniziato il processo: assenti gli imputati

Reggio SERA



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Cultura
- Sport

Sport

- Eccellenza
- Promozione
- 1 Categoria
- 2 Categoria
- 3 Categoria
- Giovanili

Città

- Reggio Emilia
- Guastalla
- Correggio
- Novellara
- Sant'Ilario d'Enza
- Scandiano
- Casalgrande
- Rubiera
- Tutti i comuni

Eventi

- Home
- Arte&Cultura
- Bambini
- Beneficenza&Volontariato
- Capodanno
- Cinema
- Danza
- Enogastronomia
- Festival
- Giochi
- Lirica
- Manifestazioni&Fiere
- Musical
- Nightlife
- Sagre
- Spettacolo&Concerti
- Teatro

WebTV

- Home
- Altre News
- Cronaca
- Cultura
- economia
- Eventi
- Politica
- Sport
- Viaggi

Photogallery

- Home
- Ambiente
- Cronaca
- Cultura
- Economia
- Eventi
- Politica
- Solidarietà
- Sport
- Viaggi

Reggiosera.it

Copyright © 2015 - 2022 - Testata Associata Anso
Reggio Sera Sas
redazione@reggiosera.com
Registrato presso Tribunale di RE: numero 1.854 del
19/05/2015
Direttore responsabile: Paolo Pergolizzi
Partita IVA: 02670190350

Partner

PressComm Tech
Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Segnala evento
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy
Copyright

Link: <https://www.sassuolo2000.it/2022/06/09/il-15-giugno-anche-a-reggio-i-pubblici-esercizi-non-accetteranno-alcun-pagamento-tramite-buoni-pasto/>

19.2 °C Comune di Sassuolo giovedì 9 Giugno Informativa cookies Comunica con noi

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE



Christian De Carlo Onoranze Funebri
Servizio H24 - 328 654 6486
info@onoranzechristiandecarlo.it
onoranzechristiandecarlo.it

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

ECONFERCENTI MODENA vicini alle imprese, vicini alle persone

VIENI A SCOPRIRE LE MIGLIORI E-BIKE, MTB, BDC, CITY-BIKE E I NOSTRI SERVIZI

ROUTE 486 bici & accessori

Via Radici in Monte, 21/i - ROTEGLIA (RE)
Tel. 0536.280007 - route486bike@gmail.com

Route 486 bici&accessori route486bike
www.route486.it

ONORANZE FUNEBRI
San Martino
335 533 59 59 reperibilità 24 ore

QUATTRO STAGIONI MICHELONI

UOMO - DONNA OUTLET
ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI - SCARPE
SASSUOLO

prink
cartucce ad ogni costo

Home > Economia > Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun...

Economia Reggio Emilia

Il 15 giugno anche a Reggio i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto

09 Giugno 2022



iren e GILIONI presentano
la challenge
diretto da CARLO ALESSANDRO ARGENZIO

WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

Autofficina
F.lli FIORINI S.p.A.
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)



Anche Reggio Emilia aderisce all'iniziativa nazionale FIPE, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Confcommercio-Imprese per l'Italia: il 15 giugno anche a Reggio Emilia i Pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, non è più economicamente sostenibile.

«Con questa giornata di sospensione del servizio – spiega Davide Massarini, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia Reggio Emilia – vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono. La nostra è una protesta che ha l'obiettivo di salvaguardare la funzione del buono pasto perché se si va avanti così sempre meno aziende saranno disposte ad accettarli. Insomma, il buono pasto rischia di essere inutilizzabile. C'è bisogno di una vera riforma che renda il sistema economicamente sostenibile anche per le nostre imprese che in fin dei conti sono quelle che erogano il servizio ai lavoratori. Ma è altrettanto urgente far sì che la prossima gara Consip da 1,2 miliardi di euro non venga aggiudicata con gli sconti delle precedenti perché saremmo noi a pagarli, per di più in un momento in cui le imprese sono a rischio per gli insostenibili aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime».

PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5656

CHI SIAMO



Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363

Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363

Rea Nr.311810

Periodico quotidiano Sassuolo2000.it

Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001

al nr. 1599 - ROC 7892

SEGUICI

